

BILANCIO al 31 dicembre 2024



Vigo di Fassa / San Giovanni di Fassa, 28/03/2025

CATINACCIO IMPIANTI A FUNE S.p.A.

INDICE

organi socialipag	j. 5
tato Patrimonialepag	j. 7
conto Economicopag	j. 9
lendiconto Finanziariopag	j. 10
lota Integrativapag	j. 12
telazione sulla gestionepag	j. 37
telazione del Collegio Sindacalepag	j. 43
eport statisticopag	ı. 47

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Claudio Bernard
Vicepresidente Daniele Fosco
Consigliere Umberto Anzelini
Consigliere Daniele Dezulian
Consigliere Giulio Florian
Consigliere Ervin Obletter

Consigliere Fernando Perathoner

COLLEGIO SINDACALE

Presidente dott.sa Denise Pederiva Sindaco effettivo rag. Francesco Verra Sindaco effettivo dott. Ivan Noal

Sindaco supplente dott. Giovanni Bernard Sindaco supplente dott. Luca Micheluzzi

CATINACCIO IMPIANTI A FUNE SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	San Giovanni di Fassa
Codice Fiscale	00180370223
Numero Rea	TRENTO 33827
P.I.	00180370223
Capitale Sociale Euro	16.569.120,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	493901
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita	
l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.157	15.583
7) Altre	2.504.982	2.647.842
Totale immobilizzazioni immateriali	2.520.139	2.663.425
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	9.457.366	6.650.226
2) Impianti e macchinario	19.953.103	20.461.314
Attrezzature industriali e commerciali	762.407	720.189
4) Altri beni	1.034.968	1.167.337
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.524	1.204.524
Totale immobilizzazioni materiali	31.212.368	30.203.590
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	1.757.670	1.688.309
Totale partecipazioni	1.757.670	1.688.309
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	18.185	14.885
Totale crediti verso altri	18.185	14.885
Totale Crediti	18.185	14.885
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	33.103
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.775.855	1.736.297
Totale immobilizzazioni (B)	35.508.362	34.603.312
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	122.764	123.496
Totale rimanenze	122.764	123.496
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	265.138	84.485
Totale crediti verso clienti	265.138	84.485
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	452.663	494.417
Esigibili oltre l'esercizio successivo	46.112	46.112
Totale crediti tributari	498.775	540.529
5-ter) Imposte anticipate	82.944	412.667
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	680.927	856.888
Esigibili oltre l'esercizio successivo	196.787	94.724
Totale crediti verso altri	877.714	951.612
Totale crediti	1.724.571	1.989.293
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	9.157	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono	0.457	0
immobilizzazioni	9.157	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.299.243	1.631.215
3) Danaro e valori in cassa	73.009	160.479
Totale disponibilità liquide	1.372.252	1.791.694
Totale attivo circolante (C)	3.228.744	3.904.483
D) RATEI E RISCONTI	315.966	319.234
TOTALE ATTIVO	39.053.072	38.827.029

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	16.569.120	16.569.120
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	878.838	878.838
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	345.044	288.362
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.381.821	3.304.871
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	4.381.819	3.304.872
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi		
finanziari attesi	6.960	25.158
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.425.396	1.133.632
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	23.607.177	22.199.982
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	20.0071111	22.100.002
2) Per imposte, anche differite	2.198	7.945
4) Altri	47.544	47.544
Totale fondi per rischi e oneri (B)	49.742	55.489
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		
SUBORDINATO	566.095	603.210
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.826.449	1.931.049
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.400.425	9.026.182
Totale debiti verso banche	11.226.874	10.957.231
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.217.166	3.749.600
Totale debiti verso fornitori	2.217.166	3.749.600
12) Debiti tributari	2.2111100	0.1 10.000
Esigibili entro l'esercizio successivo	217.018	174.926
Totale debiti tributari	217.018	174.926
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	217.010	17 1.020
sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	192.441	174.895
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza		
sociale	192.441	174.895
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	628.427	563.584
Esigibili oltre l'esercizio successivo	133.936	172.107
Totale altri debiti	762.363	735.691
Totale debiti (D)	14.615.862	15.792.343
E) RATEI E RISCONTI	214.196	176.005
TOTALE PASSIVO		
IOTALE PASSIVO	39.053.072	38.827.029

CONTO ECONOMICO	31-12-2024	31-12-2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.518.192	10.111.279
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	30.123	68.347
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	14.806	112.698
Altri	466.151	403.795
Totale altri ricavi e proventi	480.957	516.493
Totale valore della produzione	12.029.272	10.696.119
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	484.875	441.340
7) Per servizi	3.797.602	3.446.635
8) Per godimento di beni di terzi	240.165	242.034
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.269.128	2.126.701
b) Oneri sociali	738.093	688.362
c) Trattamento di fine rapporto	98.651	99.572
d) Trattamento di quiescenza e simili	79.952	69.866
Totale costi per il personale	3.185.824	2.984.501
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	161.406	153.663
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.735.651	1.654.158
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.897.057	1.807.821
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	731	7.477
14) Oneri diversi di gestione	105.660	89.256
Totale costi della produzione	9.711.914	9.019.064
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.317.358	1.677.055
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	2.017.000	1.077.000
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	21.547	9.014
Totale proventi da partecipazioni	21.547	9.014
16) Altri proventi finanziari:		0.011
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	32.438	38.869
Totale proventi diversi dai precedenti	32.438	38.869
Totale altri proventi finanziari	32.438	38.869
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	421.873	215.253
Totale interessi e altri oneri finanziari	421.873	215.253
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(367.888)	(167.370)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:	,	, ,
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.949.470	1.509.685
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e	1.949.470	1.509.005
anticipate		
Imposte correnti	217.706	125.078
Imposte correnti Imposte relative ad esercizi precedenti	(23.355)	123.076
Imposte differite e anticipate	329.723	250.975
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e		250.975
anticipate	524.074	376.053
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.425.396	1.133.632

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.425.396	1.133.632
Imposte sul reddito	524.074	376.053
Interessi passivi/(attivi)	389.435	176.384
(Dividendi)	(21.547)	(9.014)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.000)	4.665
Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.316.358	1.681.720
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	43.218	47.138
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.897.057	1.807.821
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.940.275	1.854.959
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.256.633	3.536.679
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	732	130.972
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(180.653)	48.624
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.532.434)	(2.239.672)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	3.268	288.582
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	38.191	(153.334)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	137.835	1.359.562
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.533.061)	(565.266)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.723.572	2.971.413
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(355.856)	(169.034)
(Imposte sul reddito pagate)	(158.058)	(17.578)
Dividendi incassati	21.547	9.014
(Utilizzo dei fondi)	(86.080)	(23.529)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(578.447)	(201.127)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.145.125	2.770.286
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.744.429)	(4.328.818)
Disinvestimenti	1.000	20.730
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(18.120)	(302.811)

Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(72.661)	0
Disinvestimenti	9.157	16.320
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(9.157)	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.834.210)	(4.594.579)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	895.400	1.428.434
Accensione finanziamenti	2.200.000	2.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.825.757)	(3.518.238)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	269.643	410.196
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(419.442)	(1.414.097)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.631.215	954.499
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	160.479	97.824
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.791.694	1.052.323
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.299.243	1.631.215
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	73.009	160.479
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.372.252	1.791.694
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio:
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza:
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423. QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Si fa presente che nel corso dell'esercizio 2021 la società si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni strumentali in conformità all'art 110 dl 104/2020 derogando al criterio di valutazione e iscrizione al costo. In una specifica sezione della nota integrativa è indicata l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., in bilancio è stato rispettato il principio di continuità dei criteri di valutazione, elemento essenziale per una corretta determinazione del reddito d'esercizio e per mantenere nel tempo la comparabilità dei bilanci.

La possibilità di derogare a tale principio è ammessa solo in casi eccezionali, che si sostanziano in una

modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Si segnala che durante l'esercizio 2021 il C.d.A., a seguito della perizia di rivalutazione degli impianti denominati Seggiovia Pian Pecei-Pra Martin, Seggiovia Costabella e Funivia Vigo Ciampedie, ha deliberato di modificare la vita utile economica degli stessi rapportandola alla vita utile tecnica come da perizia redatta dall'ing. Herman Crepaz. La contabilizzazione della rivalutazione è avvenuta con aumento del costo e allungamento della vita tecnica. Gli effetti sugli ammortamenti sono stati non significativi.

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i seguenti saldi dell'esercizio precedente.

- il valore degli strumenti finanziari derivati attivi di copertura è stato riclassificato dalla voce B) III 4) alla voce C) III 5).
- I depositi cauzionali in denaro per euro 14.885,00 sono stati riclassificati dai crediti (voce C II 5) alle immobilizzazioni finanziarie (voce B III 2) d-bis));
- I saldi dei conti 3.83.011, 3.83.006, 3.83.012 (conti patrimoniali attivi) che al 31/12/2023 presentavano dei saldi negativi per complessivi euro 235,00 sono stati riclassificati dalla voce D 14 passivo alla voce C IV 3) dell'attivo
- L'importo di euro 4.070,00 per gas metano è stato riclassificato dalla voce B 6) alla voce B 7) dei costi della produzione.
- L'importo di euro 878,00 per quota associativa Assoenergia è stato riclassificato dalla voce B) 7) alla voce B) 14) dei costi della produzione.
- L'importo di euro 1.389,00 per abbonamenti è stato riclassificato dalla voce B) 7) alla voce B) 14);
- L'importo di euro 713,00 per valori bollati è stato riclassificato dalla voce B) 7) alla voce B) 14)
- L'importo di euro 1.521,00 per rimborsi spese è stato riclassificato dalla voce B) 14) alla voce B) 7)
- L'importo di euro 250,00 per costi fideiussioni bancarie è stato riclassificato dalla voce B) 7) alla voce
 C) 14)

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

In bilancio non è presente avviamento.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile. Non vi sono iscrizioni in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi del conto economico.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- fabbricati: 2.00 % - parcheggi: 7,50 % 1,50 % - piste: 12.50 % - autovetture: - automezzi e battipista: 10.00 % 7,50 % - attrezzatura varia: - gruppi elettrogeni: 6.00 % - impianto di innevamento: 5.00 % - cabine e linee elettriche: 4,00 % - sistemi di emissione e lettori: 10,00 % - seggiovie ed impianti: 5,00 % - arredi ufficio: 6.00 %

 macchine elettroniche: 10.00 %

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico ed incrementate delle rivalutazioni in applicazione dell'art. 10 della legge 19.03.1983 n. 72 e della legge 30.12.1991 n. 431. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

II D.L. 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento. La norma è motivata dall'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili. Infatti, il principio contabile nazionale nr. 16 relativo alle immobilizzazioni materiali, prevede lo scorporo, in base a stime, dei terreni sui quali insistono fabbricati. Tuttavia, in mancanza di regole contabili certe relative alle modalità dello scorporo, il comportamento seguito dalle imprese è stato l'ammortamento dell'intero valore costituito da terreno e fabbricato. Comunque, tale prassi, seguita dalla società, era generalizzata e dettata anche dal timore di contestazioni dell'Amministrazione Finanziaria in merito a modalità e ammontare dello scorporo. Il D.L. 223/2006 ha dettato alcune regole per la stima del valore dei terreni, sulla base di un criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, risolvendo così ogni incertezza. I valori così determinati sono ritenuti congrui anche ai fini del bilancio. Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la società non ammortizza più i terreni sui quali insistono i fabbricati in quanto beni patrimoniali non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata. Nell'esercizio 2021 La società ha rivalutato 3 impianti di risalita in base a quanto previsto dall' Art. 110.

Comma 2 L. n. 126/2020 per complessivi euro 7.500.000,00. Nel dettaglio:

- Funivia Vigo Ciampedie euro 3.000.000,00
- Seggiovia Pian Pecei Pra Martin euro 2.000.000,00
- Seggiovia Passo S. Pellegrino Costabella euro 2.500.000,00

Il valore di rivalutazione dei beni è stato determinato nei limiti del valore recuperabile in conformità all' art.11 L. n. 342/2000, mediante perizia di stima redatta da un tecnico abilitato e nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 il valore rivalutato di tali beni non eccede i limiti di valore indicati al comma 2 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000 ed il valore recuperabile in conformità ai principi contabili. I criteri seguiti nelle rivalutazioni sono stati condivisi con gli organi di controllo

Alla rivalutazione è stato dato il pieno riconoscimento fiscale mediante il versamento dell'imposta sostitutiva dovuta nella misura di legge. Il valore di rivalutazione riconosciuto è stato iscritto in aumento del solo costo storico rilevando in contropartita la riserva da rivalutazione alla voce A III "Riserva di rivalutazione". La riserva da rivalutazione anzidetta è iscritta al netto dell'imposta sostitutiva e pertanto gli effetti di tale valutazione non costituiscono un provento non transitando per il conto economico. Gli effetti contabili e fiscali degli ammortamenti derivanti dalla rivalutazione hanno avuto effetto a partire dall'esercizio 2021.

il C.d.A., a seguito della suddetta perizia di rivalutazione ha deliberato di modificare la vita utile economica degli impianti rivalutati rapportandola alla vita utile tecnica come da perizia. La contabilizzazione della rivalutazione è avvenuta con aumento del costo e allungamento della vita tecnica. Gli effetti sugli ammortamenti sono stati non significativi.

Non sono stati rivalutati i terreni.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Provincia Autonoma di Trento sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Per quelli deliberati ed erogati a partire dal 1° gennaio 1998, sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria in essere.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni in imprese iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Non vi sono imprese partecipate sulle quali si esercita il controllo. Non vi sono nemmeno imprese partecipate per le quali ci sia un rapporto di collegata. Dette partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni non immobilizzate

Non vi sono partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

Titoli di debito

Non vi sono titoli di debito in portafoglio.

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e materiali di consumo sono iscritti al costo di acquisto desumibile dai loro documenti di acquisto. Il valore così ottenuto non è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino" in quanto le giacenze riguardano prevalentemente carburanti e beni di consumo di immediato smaltimento. Le rimanenze non sono state neppure svalutate in quanto trattasi di beni di consumo interno.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

Il valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Al 31/12/2022 è stato prudenzialmente accantonato al fondo svalutazione crediti lo 0,50% forfetario dei crediti verso clienti per un importo di 244,00 euro.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fra i fondi rischi e oneri sono iscritti euro 47.544,00 corrispondenti ai fondi ammortamenti terreni contabilizzati prima dell'entrata in vigore del D.L. 223/2006.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non

sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto. Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Non vi sono valori in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.520.139 (€ 2.663.425 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.583	6.524.294	6.539.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.876.452	3.876.452
Valore di bilancio	15.583	2.647.842	2.663.425
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	18.119	18.119
Ammortamento dell'esercizio	0	161.406	161.406
Altre variazioni	(426)	427	1
Totale variazioni	(426)	(142.860)	(143.286)
Valore di fine esercizio			
Costo	15.157	6.542.414	6.557.571
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	4.037.432	4.037.432
Valore di bilancio	15.157	2.504.982	2.520.139

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 2.504.982 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
207001 COSTI PLUR.LI SU BENI DI TERZI	222.660	0	222.660
207002 ALTRI COSTI PLURIENNALI	41.762	0	41.762
207006 ONERI CONCESSIONE MUTUI	57.886	0	57.886
207100 PISTE E PARCHEGGI SU BENI DI TERZI	639.997	0	639.997
207101 PISTA PRA MARTIN SU BENI DI TERZI	474.931	6.177	481.108
207102 PISTA VAJOLET 2 SU BENI DI TERZI	793.501	0	793.501
207103 PISTA THOENI SU BENI DI TERZI	2.096.058	5.127	2.101.185
207104 PISTA VAJOLET 1 SU BENI DI TERZI	145.491	6.815	152.306
207105 PISTA TOMBA SU BENI DI TERZI	294.347	0	294.347
207106 COLLEG.PRA MARTIN-THOENI SU BENI DI TERZI	475.152	0	475.152
207107 PISTE E PARCH.COSTABELLA SU BENI TERZI	171.018	0	171.018
207108 PISTA MONZONI SU BENI DI TERZI	125.180	0	125.180
207109 PISTA COSTABELLA SU BENI DI TERZI	118.161	0	118.161
207110 PISTA FUCHIADE SU BENI DI TERZI	397.957	0	397.957
207111 PISTA CAMPIGOL SU BENI DI TERZI	104.771	0	104.771
207112 SKI WEG CIMA UOMO-COSTAB.SU BENI TERZI	148.576	0	148.576
207113 SKI WEG PRA MARTIN-CIGOLADE SU BENI TERZI	184.428	0	184.428
207114 PISTA CAMPO SCUOLA SU BENI DI TERZI	32.417	0	32.417
Totale	6.524.293	18.119	6.542.412

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 31.212.368 (€ 30.203.590 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.766.138	35.517.830	1.813.810	2.816.830	1.204.524	50.119.132
Rivalutazioni	0	7.500.000	0	0	0	7.500.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.115.912	22.556.516	1.093.621	1.649.493	0	27.415.542
Valore di bilancio	6.650.226	20.461.314	720.189	1.167.337	1.204.524	30.203.590
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.748.349	978.415	128.688	35.929	48.462	2.939.843
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.248.462	0	0	0	(1.248.462)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	7.993	0	7.993
Ammortamento dell'esercizio	189.671	1.291.211	86.470	168.299	0	1.735.651
Altre variazioni	0	(195.415)	0	7.994	0	(187.421)
Totale variazioni	2.807.140	(508.211)	42.218	(132.369)	(1.200.000)	1.008.778
Valore di fine esercizio						
Costo	11.762.949	43.731.655	1.942.498	2.844.766	4.524	60.286.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.305.583	23.778.552	1.180.091	1.809.798	0	29.074.024
Valore di bilancio	9.457.366	19.953.103	762.407	1.034.968	4.524	31.212.368

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Altri beni" La voce "Altri beni" pari a € 1.034.968 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
223002 AUTOMEZZI E BATTIPISTA	2.133.957	24.685	2.158.642
223006 MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	179.610	3.250	182.860
223007 MOBILI E ARREDI	167.082	0	167.082
223008 MACCHINE ELETTRONICHE INDUSTRIALI	25.372	0	25.372
223009 SISTEMI EMISSIONI/LETTORI/SOFTWARE	103.413	0	103.413
223011 AUTOMEZZI E BATTIPISTA S.PELLEGRINO	174.812	0	174.812
223012 MOBILI ED ARREDI S.PELLEGRINO	12.701	0	12.701
223013 SISTEMI EMISSIONI/LETTORI/SOFTWARE S.PELLEGRINO	19.883	0	19.883
Totale	2.816.830	27.935	2.844.765

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto) Qui di seguito sono specificati i movimenti dell'esercizio:

	Impianti e macchinario	Totale
Valori iniziali		
Costo lordo	3.891.764	3.891.764
Costo netto	3.891.764	3.891.764
Fondo ammortamento	1.038.994	1.038.994
Valori contabili	2.852.770	2.852.770
Incrementi/(Decrementi) esercizio		
Contributi	264.590	264.590
Ammortamenti/(utilizzo fondi)	106.874	106.874
Valori finali		
Costo lordo	3.891.764	3.891.764
Contributi	264.590	264.590
Costo netto	3.627.174	3.627.174
Fondo ammortamento	1.145.868	1.145.868
Valori contabili	2.481.306	2.481.306

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.757.670 (€ 1.688.309 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio). Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 33.103 nel precedente esercizio). La voce è stata riclassificata nell'attivo circolante fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.688.309	1.688.309	33.103
Valore di bilancio	1.688.309	1.688.309	33.103
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	69.361	69.361	(33.103)
Totale variazioni	69.361	69.361	(33.103)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.757.670	1.757.670	0
Valore di bilancio	1.757.670	1.757.670	0

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 18.185 (€ 14.885 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decre menti)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	14.885	14.885	3.300	18.185	18.185
Totale	14.885	14.885	3.300	18.185	18.185

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	14.885	3.300	18.185	0	18.185	0
Totale crediti immobilizzati	14.885	3.300	18.185	0	18.185	0

Partecipazioni in imprese controllate

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Non vi sono partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	18.185	18.185
Totale	18.185	18.185

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono operazioni con retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	1.757.670	0
Crediti verso altri	18.185	0

Descrizione	Valore contabile
245001 CONSORZIO ELETTRICO POZZA SCRL	5.165
245003 CONSORZIO IMPIANTI A FUNE VAL DI FASSA E CAREZZA	22.377
245005 S.I.T. CANAZEI Spa	98.127
245008 S.I.T. BELLAMONTE SPA	360.954
245009 FUNIVIA TRE VALLI SPA	203.128
245010 CONSORZIO IMPIANTI A FUNE TRE VALLI	2.293
245014 BANCA POPOLARE DI LODI	15.010
245015 CONSORZIO ASSOENERGIA	516
245017 CONSORTILE P.SSO S.PELLEGRINO FALCADE	975.000
245018 APT FASSA	100
245019 FASSA TERME S.R.L.	25.000
245020 SANTA GIULIANA SRL	50.000
Totale	1.757.670

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Partec.
Consorzio Elettrico Pozza di Fassa	S. Giovanni di Fassa (TN	1.904.195	22.579.590	1.126.071	0,57
Cons. Impianti a Fune Val di Fassa	Canazei (TN	165.805	165.805	-	13,78
S.I.T. Canazei S.p.A	Canazei (TN	8.501.000	117.848.404	11.703.182	0,47
S.I.T. Bellamonte S.p.A	Predazzo (TN	2.080.000	18.834.324	1.374.842	12,48
Funivia Col Margherita S.p.A	Moena (TN	3.444.867	2.984.380	253.218	6,33
Consorzio Impianti a Fune Tre Valli	Moena (TN	33.060	33.060		6,93
Banco Popolare S.p.A. (/1000	Lodi	7.100.000	12.576.376	523.604	
Consorzio Assoenergia	Trento	79.017	152.824	5.717	0,87
Consortile Passo San Pellegrino Falcade S.p.A.	Moena (TN)	7.000.000	7.163.162	65.935	16,50
Azienda per il Turismo della Val di Fassa soc.coop.	Canazei (TN)	123.800	910.193	87.310	0,08
Fassa Terme S.r.l.	S. Giovanni di Fassa (TN)	2.462.417	3.710.166	25.731	0,18
Santa Giuliana srl	S. Giovanni di Fassa (TN)	1.000.000	743.378	(119.262)	10,00

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Depositi cauzionali in denaro	18.185	0
Totale	18.185	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 122.764 (€ 123.496 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	123.496	(732)	122.764
Totale rimanenze	123.496	(732)	122.764

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.724.571 (€ 1.989.293 nel precedente esercizio). La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto la maggior parte dei crediti ha scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli di durata superiore ai 12 mesi si ritiene trascurabile la loro attualizzazione. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Al 31/12/2022 è stato prudenzialmente accantonato a fondo svalutazione crediti lo 0,50% forfetario dei crediti verso clienti per euro 244,00. Al 31/12/2024 non esistono crediti in moneta estera.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023		244	244
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2024		244	244

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	265.382	0	265.382	244	265.138
Crediti tributari	452.663	46.112	498.775		498.775
Imposte anticipate			82.944		82.944
Verso altri	680.927	196.787	877.714	0	877.714
Totale	1.398.972	242.899	1.724.815	244	1.724.571

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	84.485	180.653	265.138	265.138	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	540.529	(41.754)	498.775	452.663	46.112	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	412.667	(329.723)	82.944			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	951.612	(73.898)	877.714	680.927	196.787	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.989.293	(264.722)	1.724.571	1.398.728	242.899	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	
Italia	265.138	498.775	82.944	877.714	1.724.571
Totale	265.138	498.775	82.944	877.714	1.724.571

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Nessuna iscrizione.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 9.157 (€ 0 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	9.157	9.157
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	9.157	9.157

La valutazione degli strumenti derivati attivi è effettuata secondo il valore MTM al 31/12/2024.

Partecipazioni in imprese controllate

Nessuna iscrizione

Partecipazioni in imprese collegate

Nessuna iscrizione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.372.252 (€ 1.791.694 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.631.215	(331.972)	1.299.243
Denaro e altri valori in cassa	160.479	(87.470)	73.009
Totale disponibilità liquide	1.791.694	(419.442)	1.372.252

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 315.966 (€ 319.234 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	319.234	(3.268)	315.966
Totale ratei e risconti attivi	319.234	(3.268)	315.966

Composizione dei ratei attivi:

non vi sono ratei attivi.

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo		
Risconti attivi	150.862		
Risconti attivi pluriennali	165.104		
Totale	315.966		

Oneri finanziari capitalizzati

Nessuna iscrizione.:

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state rilevate perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	80.459	0	80.459
Impianti e macchinario	7.500.000	0	7.500.000
Totale	7.580.459	0	7.580.459

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Descrizione	Rivalutazione	Rivalutazione	Totale	
	ex legge 72/83	ex legge 413/91	rivalutazioni	
Terreni e fabbricati	11.718,28	68.740,25	80.458,53	
	11.718,28	68.740,25	80.458,53	

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società ha ritenuto opportuno rivalutare le seguenti attività materiali per complessivi euro 7.500.000:

- Funivia Vigo-Ciampedie, euro 3.000.000;
- Seggiovia Pian Pecei Pra Martin, euro 2.000.000;
- Seggiovia Passo S. Pellegrino-Costabella, euro 2.500.000.

I valori sono stati determinati in base ad una perizia di stima redatta da tecnico abilitato.

Ai sensi del comma 4 del citato articolo 110 la società si è avvalsa della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista. Il valore di rivalutazione è stato iscritto in aumento del costo storico rilevando in contropartita la riserva da rivalutazione alla voce AIII "Riserve da rivalutazione". Detta riserva è iscritta al netto dell'imposta sostitutiva. Gli effetti contabili e fiscali degli ammortamenti derivanti dalla rivalutazione hanno effetto a partire dall'esercizio 2021.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 23.607.177 (€ 22.199.982 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	16.569.120	0	0	0	0	0		16.569.120
Riserva da								
sopraprezzo delle azioni	878.838	0	0	0	0	0		878.838
Riserva legale	288.362	0	0	0	0	56.682		345.044
Altre riserve								
Riserva straordinaria	3.304.871	0	0	0	0	1.076.950		4.381.821
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	(3)		(2)
Totale altre riserve	3.304.872	0	0	0	0	1.076.947		4.381.819
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	25.158	0	0	0	0	(18.198)		6.960
Utile (perdita) dell'esercizio	1.133.632	0	(1.133.632)	0	0	0	1.425.396	1.425.396
Totale Patrimonio netto	22.199.982	0	(1.133.632)	0	0	1.115.431	1.425.396	23.607.177

Descrizione	Importo
Varie altre riserve	(2)
Totale	(2)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	16.569.120	0	0	0	0	0		16.569.120
Riserva da sopraprezzo delle azioni	878.838	0	0	0	0	0		878.838
Riserva legale	282.565	0	0	0	0	5.797		288.362
Altre riserve								
Riserva straordinaria	3.194.733	0	0	0	0	110.138		3.304.871
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	1		1
Totale altre riserve	3.194.733	0	0	0	0	110.139		3.304.872
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	52.920	0	0	0	0	(27.762)		25.158
Utile (perdita) dell'esercizio	115.936	0	(115.936)	0	0	0	1.133.632	1.133.632
Totale Patrimonio netto	21.094.112	0	(115.936)	0	0	88.174	1.133.632	22.199.982

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

			Possibilità	Quota	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei	Riepilogo delle
	Importo	Origine/natura	di utilizzazione	disponibile	tre precedenti esercizi - per copertura perdite	tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	16.569.120		В	16.569.120	0	0
Riserva da						
soprapprezzo delle azioni	878.838		ABC	878.838	0	0
Riserve di rivalutazione	0		АВ	0	0	7.275.000
Riserva legale	345.044		АВ	345.044	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.381.821		ABC	4.381.821	0	0
Varie altre riserve	(2)			0	0	0
Totale altre riserve	4.381.819			4.381.821	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	6.960			0	0	0
Totale	22.181.781			22.174.823	0	7.275.000
Quota non distribuibile				16.914.164		
Residua quota distribuibile				5.260.659		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
Varie altre riserve	(2)	Arrotondamenti		0	0	0
Totale	(2)					

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	25.158
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a rettifica di attività/passività	18.198
Valore di fine esercizio	6.960

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

nessuna

Riserva indisponibile art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La riserva è stata utilizzata per un aumento di capitale gratuito nel 2021.

Perdite e riduzioni di capitale

nessuna iscrizione

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 49.742 (€ 55.489 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	7.945	0	47.544	55.489
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	(5.747)	0	0	(5.747)
Totale variazioni	0	(5.747)	0	0	(5.747)
Valore di fine esercizio	0	2.198	0	47.544	49.742

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

La voce "Altri fondi" comprende il "fondo oneri di bonifica e recupero" è relativo alla riclassificazione contabile del fondo ammortamento terreni eseguito nell'esercizio 2018.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 566.095 (€ 603.210 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	603.210
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.218
Utilizzo nell'esercizio	80.333
Totale variazioni	(37.115)
Valore di fine esercizio	566.095

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 14.615.862 (€ 15.792.343 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	10.957.231	269.643	11.226.874
Debiti verso fornitori	3.749.600	(1.532.434)	2.217.166
Debiti tributari	174.926	42.092	217.018
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	174.895	17.546	192.441
Altri debiti	735.691	26.672	762.363
Totale	15.792.343	(1.176.481)	14.615.862

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	10.957.231	269.643	11.226.874	2.826.449	8.400.425	2.970.096
Debiti verso fornitori	3.749.600	(1.532.434)	2.217.166	2.217.166	0	0
Debiti tributari	174.926	42.092	217.018	217.018	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	174.895	17.546	192.441	192.441	0	0
Altri debiti	735.691	26.672	762.363	628.427	133.936	0
Totale debiti	15.792.343	(1.176.481)	14.615.862	6.081.501	8.534.361	2.970.096

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	11.226.874	2.217.166	217.018	192.441	762.363	14.615.862
Totale	11.226.874	2.217.166	217.018	192.441	762.363	14.615.862

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	5.227.037	5.227.037	5.999.837	11.226.874
Debiti verso fornitori	0	0	2.217.166	2.217.166
Debiti tributari	0	0	217.018	217.018
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	192.441	192.441
Altri debiti	0	0	762.363	762.363
Totale debiti	5.227.037	5.227.037	9.388.825	14.615.862

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a euro 11.226.874, comprende euro 1.161 di competenze da liquidare.

Qui di seguito si specifica il dettaglio dei finanziamenti in essere:

Prestiti/Mutui	STIPULA	CONCESSO	RESIDUO	SCAD.	GARANZIE
B.N.L. mutuo 2021	13/01/2021	625.000	13.021	13/01/2026	F.d.G M.C.C.
Sparkasse BZ mutuo 2017	21/12/2017	7.000.000	4.072.134	31/01/2031	Ipotecaria privilegio su Impianti
Sparkasse BZ mutuo 2021	25/03/2021	1.500.000	1.154.903	31/03/2034	Ipotecaria privilegio su Impianti
Sparkasse BZ mutuo 2023	25/10/2023	1.500.000	1.444.990	30/09/2031	F.d.G M.C.C.
Unicredit	12/06/2020	1.000.000	113.117	30/06/2026	F.d.G M.C.C.
Credem 2020	27/11/2020	1.550.000	0	27/11/2025	F.d.G M.C.C.
Credem 2023	26/10/2023	1.000.000	0	26/04/2025	chirografario
Raiffeisen Schlern R.	11/01/2024	1.500.000	1.500.000	31/08/2031	F.d.G M.C.C.
B.N.L B.N.P.	12/09/2024	700.000	102.259	28/02/2026	chirografario

Rate Mutui a 12 mesi	-	2.825.288	
TOTALE	16.375.000	11.225.712	

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Nessuna iscrizione.

Finanziamenti effettuati dai soci

Nessuna iscrizione.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha avuto la necessità di intraprendere azioni di ristrutturazione del debito. La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	2.217.166	2.217.166	0,00	100,00
Debiti verso banche	0	0	11.226.874	11.226.874	0,00	100,00
Debiti tributari	0	0	217.018	217.018	0,00	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	192.441	192.441	0,00	100,00
Totale	0	0	13.853.499	13.853.499	0,00	100,00

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 214.196 (€ 176.005 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	176.005	38.191	214.196
Totale ratei e risconti passivi	176.005	38.191	214.196

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei per interessi	51.513
Ratei ferie	162.683
Totale	214.196

Composizione dei risconti passivi:

Nessuna iscrizione

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Corrispettivi prestazioni di servizi	10.111.279	1.406.913	11.518.192
Totale	10.111.279	1.406.913	11.518.192

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.111.279	1.406.913	11.518.192
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	68.347	(38.224)	30.123
Altri ricavi e proventi	516.493	(35.536)	480.957
Totale valore della produzione	10.696.119	1.333.153	12.029.272

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
901102 CORRISPETTIVI VIGO	3.383.435
901103 CORRISPETTIVI PERA	1.209.324
901104 CORRISPETTIVI S.PELLEGRINO	255.092
901105 PASSAGGI SUPERSKI CATINACCIO	1.275.882
901106 PASSAGGI SUPERSKI S.PELLEGRINO	661.170
901107 PASSAGGI SKIPASS VAL DI FASSA	1.291.138
901108 PASSAGGI SKIPASS TRE VALLI	2.323.838
901109 PASSAGGI PUNTI SUPERSKI CATINACCIO	27.355
901110 PASSAGGI PUNTI SUPERSKI S.PELLEGRINO	37.376
901112 CORRISPETTIVI PANORAMAPASS	577.372
901117 CORRISPETTIVI DOLOMITI SUMMER CARD	25.708
901119 CORRISPETTIVI FLY LINE	254.675
901120 CORRISPETTIVI WEB SHOP	58.024
901121 CORRISPETTIVO MOUNTAIN PASS ROSENGARTEN	18.167
901122 CORRISPETTIVI PISTA SP	410
901123 CORRISPETTIVI PARK FORMIE'	59.185
901124 CORRISP.ALPE LUSIA ESTATE	158
901125 CORRISPETTIVI PARK SOLAR	59.883
Totale	11.518.192

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.518.192
Totale	11.518.192

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 480.957 (€ 516.493 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	112.698	(97.892)	14.806
Altri			
Provvigioni attive	36.155	2.055	38.210
Proventi immobiliari	47.648	(2.443)	45.205
Rimborsi spese	237.765	38.310	276.075
Rimborsi assicurativi	20.000	(19.111)	889
Plusvalenze di natura non finanziaria	20.730	(19.730)	1.000
Sopravvenienze e insussistenze attive	5.477	71.610	77.087
Altri ricavi e proventi	36.020	(8.335)	27.685
Totale altri	403.795	62.356	466.151
Totale altri ricavi e proventi	516.493	(35.536)	480.957

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio di euro 14.806, sono riferiti al Contributo per Tariffa Incentivante erogato dal GSE per la produzione di energia elettrica con impianto fotovoltaico installato sul tetto della funivia di Vigo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	441.340	43.535	484.875
Per servizi	3.446.635	350.967	3.797.602
Per godimento di beni di terzi	242.034	(1.869)	240.165
Per il personale			
Salari e stipendi	2.126.701	142.427	2.269.128
Oneri sociali	688.362	49.731	738.093
Trattamento di fine rapporto	99.572	(921)	98.651
Trattamento di quiescenza e simili	69.866	10.086	79.952
Totale costi per il personale	2.984.501	201.323	3.185.824
Ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	153.663	7.743	161.406
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.654.158	81.493	1.735.651
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.807.821	89.236	1.897.057
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.477	(6.746)	731
Oneri diversi di gestione	89.256	16.404	105.660
Totale costi della produzione	9.019.064	692.850	9.711.914

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Materiali di consumo	128.676	(6.360)	122.316
Cancelleria	6.239	(2.020)	4.219
Materiale pubblicitario	8.309	18.784	27.093
Carburanti e lubrificanti	269.810	391	270.201
Sconti e abbuoni su acquisti (-)	0	30	30
Beni di costo unitario inferiore a € 516,46	10.065	1.005	11.070
Altri	18.241	31.765	50.006
Totale	441.340	43.535	484.875

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.797.602 (€ 3.446.635 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	858	513	1.371
Energia elettrica	778.209	65.063	843.272
Gas	4.070	0	4.070
Spese di manutenzione e riparazione	687.477	41.414	728.891
Servizi e consulenze tecniche	65.152	34.400	99.552
Compensi agli amministratori	344.934	50.830	395.764
Compensi a sindaci e revisori	32.184	7.200	39.384
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	7.695	3.668	11.363
Provvigioni passive	0	9.217	9.217
Pubblicità	72.048	6.198	78.246
Spese e consulenze legali	18.269	(7.109)	11.160
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	35.570	5.519	41.089
Spese telefoniche	7.419	359	7.778
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	64.705	13.363	78.068
Assicurazioni	156.514	27.084	183.598
Spese di rappresentanza	21.839	(10.852)	10.987
Spese di viaggio e trasferta	1.521	8.320	9.841
Spese di aggiornamento,formazione e addestramento	9.921	(7.119)	2.802
Altri	1.138.250	102.899	1.241.149
Totale	3.446.635	350.967	3.797.602

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 240.165 (€ 242.034 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	239.856	(3.350)	236.506
Altri	2.178	1.481	3.659
Totale	242.034	(1.869)	240.165

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 105.660 (€ 89.256 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	4.138	1.250	5.388
ICI/IMU	0	34.586	34.586
Imposta di registro	775	870	1.645
Diritti camerali	733	75	808
Abbonamenti riviste, giornali	1.389	(575)	814
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.420	9.677	11.097
Minusvalenze di natura non finanziaria	25.395	(25.395)	0
Altri oneri di gestione	55.406	(4.084)	51.322
Totale	89.256	16.404	105.660

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	21.547
Totale	21.547

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	421.623
Totale	421.623

Utili e perdite su cambi

Nessuna iscrizione.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionali:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	122.131	(23.355)	0	(329.723)	
IRAP	95.575	0	0	0	
Totale	217.706	(23.355)	0	(329.723)	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	345.600
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	(345.600)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(404.722)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	323.976
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(80.746)

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compenso C.d.A.	303.500	42.100	345.600	24,00	82.944	0,00	0

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio precedente - Ammontare
Perdite fiscali:		
dell'esercizio	0	0
di esercizi precedenti	1.411.948	1.411.948
Totale perdite fiscali	1.411.948	1.411.948
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Attività per imposte anticipate".

Fondo per imposte differite

	IRES	TOTALE
1. Importo iniziale	7.945	7.945
2. Aumenti		
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni		
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	5.747	5.747
3.2. Altre diminuzioni	0	0
4. Importo finale	2.198	2.198

Attività per imposte anticipate

Attività per impecto anticipato					
	IRES da differenze temporanee	IRES da perdite fiscali	TOTALE		
1. Importo iniziale	72.840	339.827	412.667		
2. Aumenti					
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	82.944		82.944		
2.2. Altri aumenti	0	0	0		
3. Diminuzioni					
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	72.840		72.840		
3.2. Altre diminuzioni	0	339.827	339.827		
4. Importo finale	82.944	0	82.944		

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	45
Totale Dipendenti	52

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427. comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	345.600	39.384

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

Al Collegio Sindacale è assegnata anche la revisione legale il cui compenso è compreso nell'importo sopra indicato.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	4.142.280	16.569.120	0	0	4.142.280	16.569.120
Totale	4.142.280	16.569.120	0	0	4.142.280	16.569.120

Titoli emessi dalla società

Con riferimento all'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società, si precisa che non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o altri valori.

Strumenti finanziari

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società, si precisa che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala quanto segue.

Si segnalano le seguenti Fidejussioni emesse dalla FPB Cassa di Fassa Primiero e Belluno, a favore della Provincia Autonoma di Trento per garanzie su concessioni:

- Nr. 02/338 del 2010 di euro 20.000,00 a favore del Servizio Foreste e Fauna della P.A.T. a garanzia della regolare esecuzione dei lavori della pista "Raccordo Pra Martin-Thöni"
- Nr. 02/00065 del 25/03/2013 di euro 15.000,00 a favore del Servizio Turismo della P.A.T. a garanzia della regolare esecuzione dei lavori relativi alla pista "Thöni";
- Nr. 2028 del 16/06/2017 di euro 50.000,00 a garanzia della regolare esecuzione dell'impianto denominato C124m "Pera-Vajolet";
- Nr. 2029 del 16/06/2017 di euro 50.000,00 a garanzia della regolare esecuzione dell'impianto denominato C125m "Vajolet-Pian Pecei";
- Nr. 2030 del 16/06/2017 di euro 10.000,00 a garanzia del rispetto delle prescrizioni del Serv.

Foreste e fauna o del Comitato tecnico forestale (pista Vajolet 2).

Nel corso dell'esercizio 2023 si è perfezionato l'acquisto della pf 125/3 c.c. Pera per complessivi euro 450.000.00.

A tal proposito si segnala quanto segue: al momento dell'atto di compravendita il terreno era gravato da ipoteche iscritte dall'Agenzia delle Entrate a garanzia di debiti tributari in capo ai venditori del terreno per complessivi euro 296.355,75. Per questo importo la società si è avvalsa della facoltà prevista dal comma 63 lettera c) dell'art.1 della legge 147/2013 come modificata dalla legge 124/2017 e pertanto tale somma è stata depositata sul "conto corrente dedicato" di cui al comma 63 dell'art. 1 della legge 147/2013, acceso presso Intesa Sanpaolo S.p.A. Filiale di Pozza di Fassa, intrattenuto dal Notaio rogante. Si precisa che la società ha estinto il debito verso i venditori ed ha acquisito il pieno diritto di proprietà del terreno.

La formula del c/c dedicato serve a tutelare la società di fronte alla possibile escussione del creditore (A.E.). Si precisa inoltre che alla data di redazione del bilancio sono stati bonificati ai venditori euro 164.527,10 a seguito dell'avvenuto pagamento di parte dei debiti tributari. Il saldo residuo sul c/c dedicato ammonta a euro 131.828.65.

Il deposito su c/c dedicato ha scadenza 31/01/2026. Nell'eventualità che, per inerzia della parte venditrice o per qualsiasi altra causa, la detta condizione non si verifichi entro detto termine il Notaio provvederà a versare la somma residua alla società CATINACCIO IMPIANTI A FUNE Spa che la depositerà su apposito conto corrente sul quale sarà autorizzato ad operare unicamente il legale rappresentante di quest'ultima;

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile o finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile:

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Natura del rapporto	Costi per servizi
S.I.T.C. S.p.A.	Servizi ufficio tecnico	4.211

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo con significativo effetto patrimoniale, finanziario o economico di rilevante entità.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La società non è tenuta a redigere il bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile:

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

1. IRS Unicredit:

tipologia: IRS protetto payer

finalità: copertura rischio rialzo tassi d'interesse

valore nozionale: euro 1.000.000,00

passività coperta: mutuo euro 1.000.000 di durata 6 anni. Stipula giugno 2020 durata 72 mesi.

rischio finanziario sottostante: rischio tasso d'interesse

Valore MTM 31/12/2020: euro -15.310,46 Valore MTM 31/12/2021: euro -3.384,57 Valore MTM 31/12/2022: euro +45.385,05 Valore MTM 31/12/2023: euro +21.872,93 Valore MTM 31/12/2024: euro +6.644,06

2. IRS B.N.L.

tipologia: IRS con floor

finalità: copertura rischio rialzo tassi d'interesse

valore nozionale: euro 625.000,00

passività coperta: mutuo euro 625.000,00 di durata 5 anni. Stipula gennaio 2021 durata 60 mesi.

rischio finanziario sottostante: rischio tasso d'interesse

Valore MTM 31/12/2021: euro -543,11 Valore MTM 31/12/2022: euro +24.246,28 Valore MTM 31/12/2023: euro +11.229,85 Valore MTM 31/12/2024: euro +2.513,26

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni (specificare quali).

I contributi e incentivi ricevuti dalla società possono inoltre essere consultati al seguente indirizzo web: https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx effettuando la ricerca con il codice fiscale della società 00180370223.

	Descrizione	Importo
Contributi	Contributo P.A.T. prat. 2110/1	€ 264.590 totale
		ricevute 7 rate da € 26.459 pari a €
	ad ammorsamento automatico "Vajolet 1"	182.213

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- € 71.270 a Riserva Legale;
- € 1.140.317 a Riserva art. 1 c. 436 lett. a) L. 207/2024
- € 213.809 a Riserva Facoltativa

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

San Giovanni di Fassa / Sèn Jan, 28/03/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Claudio Bernard (firmato)

CATINACCIO IMPIANTI A FUNE S.P.A.

Vigo di Fassa, Strada de Col d Mé 10 - 38036 San Giovanni di Fassa / Sèn Jan (TN)
Capitale sociale euro 16.569.120 i.v. - r.e.a. TN 33827
C.F., P.IVA e Iscr. Reg. Imprese TN 00180370223

Relazione sulla Gestione al 31/12/2024

Signori Azionisti,

l'esercizio 2024 chiude con un risultato positivo di € 1.425.396. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 1.133.632.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio.

Andamento generale e scenario di mercato

Il settore di attività della società è il trasporto con impianti a fune. L'attività viene svolta in due zone: l'area del Catinaccio Rosengarten nel comune di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, e l'area Costabella al Passo San Pellegrino nel comune di Moena. Al Passo San Pellegrino la società ha in essere un contratto di affitto d'azienda per la gestione della sciovia Capanna Margherita.

La società fa parte di due consorzi di valle (Consorzio Val di Fassa/Carezza e Consorzio Alpe Lusia San Pellegrino), entrambi appartenenti alla federconsorzi Dolomiti Superski.

La società opera nel settore del turismo, che nel 2024 ha registrato risultati positivi a livello nazionale, provinciale e di ambito della di Val di Fassa, nonostante la situazione di instabilità internazionale, e incertezza economica nazionale.

Andamento della gestione

Nel contesto sopra descritto, di seguito viene esposto l'andamento della gestione durante l'esercizio 2024. I ricavi delle vendite sono stati € 11.518.192 rispetto ai € 10.111.279 del 2023 (+13,91%).

Il risultato è stato così determinato dall'andamento delle stagioni:

da gennaio ad aprile '24, ricavi sono stati € 6.015.068 rispetto a € 5.144.249 dello stesso periodo del 2023 (+16,93%).

L'avvio della stagione invernale 2023/24 è stato caratterizzato da poche precipitazioni nevose e da poche giornate di freddo utili alla produzione della neve tecnica. Nelle giornate con condizioni favorevoli si è sofferta la mancanza di un bacino di accumulo idrico che avrebbe consentito una maggiore produzione. L'avvio della stagione è stato comunque regolare.

il risultato della stagione è riassunto nella seguente tabella:

	2018/19	2019/20	2021/22	2022/23	2023/24
Passaggi Vigo/Pera	1.531.686	1.417.218	1.200.743	1.366.067	1.465.240
Var.% 2023/24 rispetto stagioni precedenti	-4,34%	3,39%	22,03%	7,26%	
Passaggi S. Pellegrino	995.227	929.412	930.917	1.031.176	1.153.355
Var.% 2023/24 rispetto stagioni precedenti	15,89%	24,10%	23,89%	11,85%	
Passaggi totali	2.526.913	2.346.630	2.131.660	2.397.243	2.618.595
Var.% 2023/24 rispetto stagioni precedenti	3,63%	11,59%	22,84%	9,23%	
Incassi totali	5.352.145	5.126.981	4.923.862	6.156.021	7.229.545
Var.% 2023/24 rispetto stagioni precedenti	35,08%	41,01%	46,83%	17,44%	

Stagione estiva 2024

L'estate 2024 si è svolta regolarmente. Il periodo di apertura degli impianti è stato dal 1/6 al 6/10. Il risultato economico dell'estate è stato soddisfacente con un aumento di ricavi da € 3.752.353 a € 3.939.431 (+187.078 / +4,99%), così suddivisi:

- ricavi impianti da € 3.494.915 a € 3.684.756 (+5,43%);
- ricavi Fly Line da € 257.438 a € 254.675 (-1,07%).

I passaggi complessivi dell'estate sono stati 636.506 con un aumento del 1,91% sull'estate 2023.

Si ribadisce nuovamente l'importanza della stagione estiva sul fatturato annuo (34% nel '24), con margini

di crescita ancora importanti.

La preparazione e l'avvio della stagione invernale 2024/25, come la stagione precedente, sono stati nuovamente caratterizzati da poche o nulle precipitazioni nevose e da poche giornate di freddo utili alla produzione della neve tecnica. Nuovamente, si è evidenziata la necessità di potenziare la disponibilità di risorsa idrica per sfruttare al meglio le giornate con condizioni favorevoli.

La stagione comunque è partita il 5/12/2024 con la funivia e la parte alta della skiarea. Dal 21/12 sono entrate in funzione le seggiovie Vajolet. La pista Thöni è stata aperta il 16/12, la pista Tomba il 21/12 e la pista Vajolet 1 il 25/12/2024.

L'avvio di stagione, nonostante le scarse presenze in occasione della festività dell'8 dicembre (caduta di domenica) ha dato risultati positivi con un incremento di passaggi complessivo nel mese di dicembre del 4,35% rispetto al dicembre '23 (da 454.956 a 474.725) diviso in +2,27% Vigo/Pera e +6,82% S. Pellegrino. Questo è stato possibile grazie alle ottime presenze dell'ultima settimana dell'anno. I ricavi del mese di dicembre sono aumentati da € 1.214.477 a € 1.563.852. Un trend in controtendenza con le statistiche di arrivi e presenze turistiche elaborate dall'A.P.T. Val di Fassa, che per lo stesso periodo hanno registrato -9,7% di arrivi e -4,2% di presenze, probabilmente a causa dell'infelice calendario di inizio dicembre.

Dall'esame dei **componenti negativi** del conto economico emerge un aumento dei costi della produzione da € 9.019.315 a 9.711.914 (+692.850, pari al +7,68%). Gli elementi che hanno determinato questa variazione sono:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	441.340	43.535	484.875
Per servizi	3.446.635	350.967	3.797.602
Per godimento di beni di terzi	242.034	(1.869)	240.165
Totale costi per il personale	2.984.501	201.323	3.185.824
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.807.821	89.236	1.897.057
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.477	(6.746)	731
Oneri diversi di gestione	89.256	16.404	105.660
Totale costi della produzione	9.019.064	692.850	9.711.914

- Far i costi per servizi si evidenziano:
 - o aumento dei costi per energia elettrica da € 779.087 a € 843.272 (+8,36%), dovuto ai maggiori consumi cresciuti da 3,54 MWh a 4,05 MWh. Nel 2024, inoltre, non vi sono stati contributi pubblici a mitigare il costo dell'energia;
 - o maggiori costi per manutenzioni esterne da € 687.477 a € 728.891 (+6,02%);
 - o maggiori costi di assicurazione da € 156.514 a € 183.598 (+17,31%);
 - o maggiori costi di gestione ribaltati dai consorzi impianti Val di Fassa e Alpe Lusia San Pellegrino da € 316.156 a € 432.176 (+36,70%);
- il costo del lavoro è aumentato da € 2.984.502 a € 3.185.824 (+6,75%), legato ad aumenti salariali previsti dal CCNL.
- gli interessi e oneri finanziari sono aumentati da € 215.003 a 421.873 (+95,99)%, per l'accensione di nuovi finanziamenti e per l'aumento del tasso di interesse legato alla rinegoziazione del mutuo stipulato nel 2017 per la sostituzione delle seggiovie Vajolet.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio 2024 ammontano a € 4.376.300 le cui voci principali sono:

- Acquisto compendio immobiliare Solar € 1.637.912;
- Revisione generale seggiovia Campo Scuola € 705.132;
- Migliorie impianto innevamento Vigo € 248.482;
- Acquisto automezzo € 32.679;
- Acquisto attrezzature € 123.944;
- Acquisto Garage Formiè € 1.307.077 (rilevato come immobilizzazione in corso nel bilancio precedente);
- Locale bancomat scale mobili € 26.868:

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	31-12-2024	31-12-2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.518.192	10.111.279
Altri ricavi	401.981	470.286
Incremento di immobilizazioni per lavori interni	30.123	68.347
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	11.950.296	10.649.912
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	484.875	441.340
Variazione scorte materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	731	7.477
Altri costi operativi esterni	4.095.291	3.749.602
B. COSTI ESTERNI	4.580.897	4.198.419
C. VALORE AGGIUNTO (A - B)	7.369.399	6.451.493
D. Costi del personale	3.185.824	2.984.501
E. MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA (C - D)	4.183.575	3.466.992
Ammortamenti	1.897.057	1.807.821
F. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.897.057	1.807.821
G. MARGINE OPERATIVO NETTO (E - F)	2.286.518	1.659.171
Proventi extra-caratteristici	54.985	68.613
Oneri extra-caratteristici	37.039	26.903
H. RISULTATO AREA EXTRA-CARATTERISTICA +/(-)	17.946	41.710
I. RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (G+H)	2.304.464	1.700.881
L. Oneri finanziari	421.873	215.253
M. RISULTATO ORDINARIO (I-L)	1.882.591	1.485.628
Proventi straordinari	77.976	25.477
Oneri straordinari	(12.258)	1.420
N. RISULTATO AREA STRAORDINARIA +/(-)	90.234	24.057
O. RISULTATO ANTE IMPOSTE (M+N)	1.972.825	1.509.685
P. Imposte sul reddito	547.429	376.053
RISULTATO NETTO (O-P)	1.425.396	1.133.632

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	35.916.365	34.905.045
Immobilizzazioni immateriali	2.520.139	2.663.425
Immobilizzazioni materiali	31.212.368	30.203.590
Immobilizzazioni finanziarie	2.183.858	2.038.030
ATTIVO CIRCOLANTE	3.136.707	3.921.984
Magazzino	122.764	123.496
Liquidità differite	1.641.691	2.006.794
Liquidità immediate	1.372.252	1.791.694
CAPITALE INVESTITO	39.053.072	38.827.029
MEZZI PROPRI	23.607.177	22.199.982
Capitale sociale	16.569.120	16.569.120
Riserve	7.038.057	5.630.862
PASSIVITA' CONSOLIDATE	9.150.198	9.856.988
PASSIVITA' CORRENTI	6.295.697	6.770.059
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	39.053.072	38.827.029

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	6,04%	5,11%
ROE lordo	8,36%	6,80%
ROI (Return On Investment)	6,62%	5,13%
ROS (Return On Sales)	19,85%	16,41%
EBITDA margin	36,32%	34,29%

ROE: rapporto fra risultato netto e patrimonio netto;

ROI: rapporto tra EBIT (reddito operativo) e totale dell'attivo;

ROS: rapporto tra reddito operativo e ricavi netti.

1 11 (1 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 1		5
Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,50	0,58
Indice di liquidità (quick ratio)	0,48	0,56
Quoziente primario di struttura	0,66	0,64
Quoziente secondario di struttura	0,91	0,92
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	60.45%	57.18%

- Quoziente di disponibilità: attivo circolante/passività correnti;
- Indice di liquidità (quick ratio): (liquidità immediate+differite)/passività correnti;

- Indice di struttura primario o indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio Netto/Totale Immobilizzazioni).
- Indice di struttura secondario: misura in percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate
- Mezzi propri/Capitale investito (autonomia finanziaria): è il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Ambiente

L'attività svolta non è significativamente rischiosa per danni ambientali e nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

La società svolge un ruolo di presidio del territorio, con la manutenzione delle strade di arroccamento al Ciampedie e di alcuni sentieri escursionistici nonché realizzando opere di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico e valanghivo. La produzione di neve programmata avviene senza utilizzare alcun tipo di additivo e tutta l'acqua prelevata viene restituita all'ambiente con il disgelo.

Il 23/11/2022 la società ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001, confermata dall'audit del settembre 2024, a testimonianza della sensibilità aziendale nei confronti dell'integrità ambientale, quale bene essenziale e strategico per l'azienda stessa.

Si specifica altresì che dal 2011 sul tetto della stazione di valle della funivia è installato un impianto fotovoltaico della potenza di 48kW la cui produzione annua è di circa 50.000 kWh interamente ceduti alla rete. Nel corso del 2023 è stato inoltre stato installato un impianto fotovoltaico sulla copertura del garage Campigol della potenza di 10kW.

Personale

Nei rapporti con il personale viene applicato il C.C.N.L. di categoria. Non vi sono particolari tensioni o vertenze sindacali. Dal punto di vista disciplinare non si è andati oltre a qualche richiamo verbale o scritto. Durante il 2024 si sono verificati 3 infortuni sul lavoro. Non vi sono casi di morte o invalidità permanente. Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, la società prosegue il programma di formazione su rischi generici e specifici e sull'utilizzo di particolari attrezzature da lavoro, sempre in collaborazione con il medico competente e il R.S.P.P..

Il 23/11/2022 la società ha ottenuto la certificazione ISO 45001, confermata dall'audit del settembre 2024, riguardante l'implementazione di un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, a testimonianza della sensibilità aziendale rispetto a questa tematica.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La Società dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

La società vende i suoi servizi al cliente finale e riceve le liquidazioni dai consorzi di valle a cui è associata. Il rischio di non incassare è pertanto estremamente contenuto.

Rischi finanziari

La società ha in essere contratti per prestiti, mutui e conti correnti ordinari.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità e di variazione nei tassi d'interesse.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

La società tiene sotto costante monitoraggio l'andamento dei flussi di liquidità.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine.

La società ha in essere due contratti in strumenti derivati a copertura del rischio di rialzo dei tassi di interesse il cui dettaglio è fornito in nota integrativa.

Rischio di cambio

La società non ha poste in valuta estera.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state intraprese attività di ricerca e sviluppo.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Si segnalano le quote possedute dalla S.I.T. Canazei S.p.A. del 37,24% e dal Comune di San Giovanni di Fassa del 24,50%

I rapporti con le società partecipate non comprendono operazioni atipiche o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato. Nemmeno i rapporti con la Società S.I.T. Canazei S.p.A. comprendono operazioni atipiche o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato. L'effetto di tali rapporti non ha quindi comportato variazioni sui risultati dell'attività d'esercizio dell'impresa.

La società S.I.T.C. S.p.A. ha erogato servizi tecnici per euro 4.211,00+IVA

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In portafoglio non vi sono azioni proprie o azioni di società controllanti

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione si svolge in un contesto macroeconomico e geopolitico instabile. Questo però, sembra non ostacolare i flussi turistici nazionali e internazionali.

La politica monetaria europea, grazia alla stabilizzazione del tasso di inflazione, è sempre meno restrittiva e questo si rifletterà anche nel costo del denaro, con il calo dei tassi di interesse.

In termini di ricavi, si prevede di chiudere la stagione invernale 2024/25 con circa 6,1 mio/euro di ricavi per il periodo gennaio/aprile '25, con un leggero incremento rispetto allo stesso periodo 2024.

In prospettiva, prevedendo 4 mio/euro di ricavi estivi e circa 1,5 mio/euro di ricavi del mese di dicembre, i ricavi tipici dell'anno 2025 potrebbero attestarsi sugli 11,5mio di euro.

Questo, assieme ad una attenta gestione ordinaria, fa ragionevolmente prevedere di chiudere positivamente anche l'esercizio 2025.

Per mantenere la propria competitività, la società cercherà una sempre maggiore e più stretta collaborazione con gli attori che compongono l'offerta all'arrivo degli impianti, ovvero le scuole di sci e la ristorazione.

Nonostante le incertezze congiunturali, la progettualità e la pianificazione degli investimenti non si sono arrestate.

Nel 2025 verranno sottoposte alla revisione generale la funivia Vigo-Ciampedie e la seggiovia Costabella al Passo San Pellegrino: un intervento complessivo di oltre 6 milioni di euro.

Il progetto di ammodernamento della pista "Vajolet 1" per il rientro a Pera è autorizzato dagli uffici provinciali, ed è stato avviato uno studio preliminare per la costruzione di un bacino di accumulo idrico.

Il confronto con la società Buffaure ed il Comune di San Giovanni in merito al collegamento Pera/Pozza è sempre vivace e volto alla ricerca della soluzione migliore.

Infine, durante la stagione 2025/26, la skiarea San Pellegrino ospiterà nuovamente una doppia gara di coppa del mondo di skicross, dopo l'entusiasmante prima edizione svolta l'8 e 9 febbraio 2025.

Al termine di questa relazione, non può mancare un sentito ringraziamento a tutti i collaboratori della società, ai tecnici e al Collegio Sindacale, alla ristorazione operante al Ciampedie e al Passo San Pellegrino, alle Scuole di Sci di Vigo e Moena e alle amministrazioni pubbliche del Comuni di San Giovanni

di Fassa e Moena, alle A.S.U.C. di Pera di Fassa e Vigo, al Comun General de Fascia e a tutti Servizi della Provincia Autonoma di Trento.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Il Consiglio di amministrazione Vi invita ad approvare il bilancio così come presentato proponendo la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

- € 71.270 a Riserva Legale;
- € 1.140.3170 a Riserva art. 1 c. 436 lett. a) L. 207/2024;
- € 213.809 a Riserva Facoltativa.

Vigo di Fassa / San Giovanni, 28/03/2025

Il Presidente del Consiglio di amministrazione Claudio Bernard (firmato)

CATINACCIO IMPIANTI A FUNE S.P.A.

Vigo di Fassa, Strada de Col d Mé 10 - 38036 San Giovanni di Fassa / Sèn Jan (TN) Capitale sociale euro 16.569.120,00 I.V. - r.e.a. TN 33827 C.F., P.IVA e Iscr. Reg. Imprese TN 00180370223

VERBALE DI VERIFICA DEL COLLEGIO SINDACALE

In data 11 aprile 2025, alle ore 9:00, presso gli uffici amministrativi della società ubicati in Strada de Col de Mè, n. 10 a San Giovanni di Fassa, a seguito di regolare convocazione del Presidente, i sottoscritti sindaci effettivi della società:

- dott.ssa Denise Pederiva Presidente Collegio sindacale;
- · rag. Francesco Verra Sindaco effettivo;
- dott. Ivan Noal Sindaco effettivo.

Si sono riuniti per esprimere le risultanze del lavoro svolto sull'attività di vigilanza e altri doveri ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del c.c. e per redigere la relazione di revisione del bilancio ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, entrambe, coordinare ed integrate, nella relazione unitaria di controllo societario del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

Agli azionisti della società Catinaccio Impianti a Fune S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c. .

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio redatto in forma ordinaria, della Società Catinaccio Impianti a Fune S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore* per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a
 comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta
 a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro
 giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio
 di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché
 la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni
 fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato
 come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione
 contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno
 identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Catinaccio Impianti a Fune S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Catinaccio Impianti a Fune S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare l'impennata dell'inflazione di cui, in particolare, i costi energetici e l'aumento dei tassi di interesse passivi, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo è stato chiesto di monitorare in modo programmato la pianificazione economico finanziaria.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti negativi, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

<u>Conclusioni</u>

Il presente verbale viene approvato e trascritto a libro verbali del collegio sindacale conservato presso la società. Alle ore 10:30, la riunione viene dichiarata conclusa con la sottoscrizione del presente verbale.

San Giovanni di Fassa, lì 11 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

dott.ssa Denise Pederiva

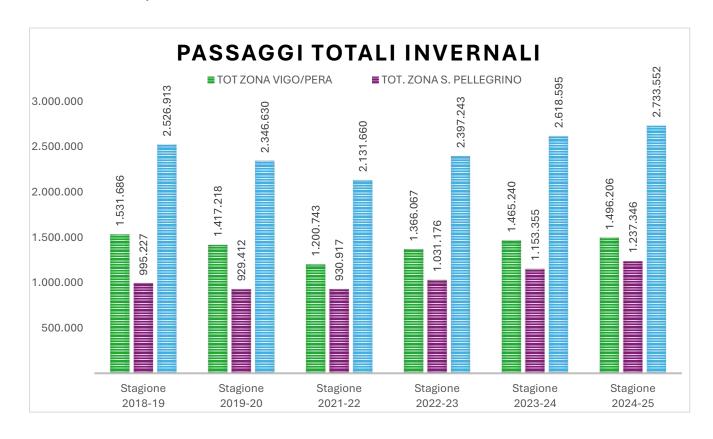
rag. Francesco Verra

dott. Ivan Noal

PASSAGGI IMPIANTI STAGIONI INVERNALI DAL 2018/19 AL 2024/25

	Stagione 2018-19	Stagione 2019-20	Stagione 2021-22	Stagione 2022-23	Stagione 2023-24	Stagione 2024-25
350 - Catinaccio						
350 - Catinaccio A	211.903	193.776	153.548	174.348	179.026	183.209
356 - Catinaccio R	84.975	74.931	65.680	79.716	85.661	80.619
351 - Campo Scuola Ciampedie	200.547	192.987	170.234	197.354	211.826	208.573
352 - Pian Pecei-Ciampedie						
352 - Pian Pecei-Ciampedie A	224.342	181.200	165.564	187.128	204.982	203.158
357 - Pian Pecei-Ciampedie R	11.528	12.105	12.179	15.773	14.316	13.503
353 - Vajolet 1						
353 - Vajolet 1 A	70.136	63.614	52.019	58.993	55.088	61.179
358 - Vajolet 1 R	13.925	15.476	10.895	13.526	21.813	14.804
354 - Vajolet 2						
354 - Vajolet 2 A	213.256	207.338	172.935	203.748	209.771	220.462
359 - Vajolet 2 R	3.672	4.019	4.659	5.289	5.348	4.947
355 - Pian Pecei-Pra Martin	497.402	471.772	393.030	430.192	477.409	505.752
TOT ZONA VIGO/PERA	1.531.686	1.417.218	1.200.743	1.366.067	1.465.240	1.496.206
584 - Campigol	116.260	119.859	109.889	106.767	126.700	128.665
585 - Costabella						
585 - Costabella A	697.412	634.006	632.705	710.358	769.883	860.482
586 - Costabella R	799	969	923	1.196	1.083	1.478
587 - Paradiso dx - sx						•
588 - Capanna Margherita	180.756	174.578	187.400	212.855	255.689	246.721
TOT. ZONA S. PELLEGRINO	995.227	929.412	930.917	1.031.176	1.153.355	1.237.346
Totale complessivo	2.526.913	2.346.630	2.131.660	2.397.243	2.618.595	2.733.552

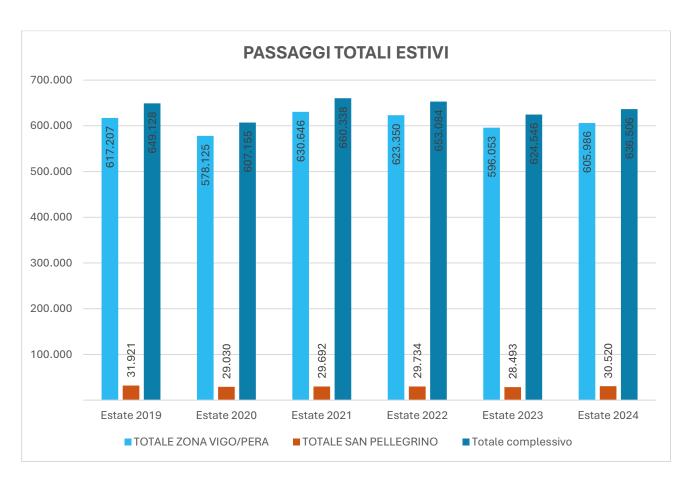
*NB: Chiusura anticipata il 09/03/2020. INVERNO 2020/21 IMPIANTI CHIUSI CAUSA PANDEMIA COVID.



PASSAGGI STAGIONALI ESTATE DA 2019 A 2024

Etichette di riga	Estate 2019	Estate 2020	Estate 2021	Estate 2022	Estate 2023	Estate 2024
350 - Catinaccio						
350 - Catinaccio A	128.309	105.495	121.304	127.005	128.436	126.047
356 - Catinaccio R	118.581	94.953	110.361	116.700	117.339	115.421
352 - Pian Pecei-Ciampedie						
352 - Pian Pecei-Ciampedie A	57.459	55.034	59.212	59.147	66.191	57.583
357 - Pian Pecei-Ciampedie R	35.061	32.651	33.985	34.619	33.120	34.361
353 - Vajolet 1						
353 - Vajolet 1 A	66.840	71.519	75.602	69.988	67.411	66.245
358 - Vajolet 1 R	57.179	59.770	64.301	59.472	58.158	56.980
354 - Vajolet 2						
354 - Vajolet 2 A	66.920	71.318	75.446	69.989	67.668	66.355
359 - Vajolet 2 R	56.711	59.611	63.640	58.836	57.730	56.696
355 - Pian Pecei - Pra Martin*						
355 - Pian Pecei - Pra Martin A	21.938	20.334	19.558	19.908		18.680
360 - Pian Pecei – Pra Martin R	8.209	7.440	7.237	7.686		7.618
TOTALE ZONA VIGO/PERA	617.207	578.125	630.646	623.350	596.053	605.986
585 - Costabella						
585 - Costabella A	21.133	19.474	20.363	20.051	19760	20874
586 - Costabella R	10.788	9.556	9.329	9.683	8733	9646
TOTALE SAN PELLEGRINO	31.921	29.030	29.692	29.734	28.493	30.520
Totale complessivo	649.128	607.155	660.338	653.084	624.546	636.506

^{*}Seggiovia Pian Pecei-Pra Martin chiusa estate 2023 per revisione generale







CERTIFICATO N.

ICIM-45001-050122-00

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DI WE HEREBY CERTIFY THAT THE OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY MANAGEMENT SYSTEM OPERATED BY

CATINACCIO IMPIANTI A FUNE S.P.A.

Sede e Unità Operativa.

STRADA DE COL DE ME, 10 FRAZIONE VIGO DI FASSA 38036 SAN GIOVANNI DI FASSA - SEN JAN TN IT - Italia Sede legale ed amministrativa. Stazione partenza funivia.

Unità Operativa

LOCALITA' CIAMPEDIE-PIAN PECEI SNC 38036 SAN GIOVANNI DI FASSA-SEN JAN TN IT - Italia Stazione arrivo funivia. Officina.

È CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

UNI ISO 45001:2018

Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro Occupational Health and Safety Management System

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

EA: 31

Esercizio di impianti a fune per il trasporto pubblico di persone a servizio di piste da sci in inverno e alla fruizione di sentieri escursionistici in estate, con manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, dei mezzi operativi e delle strutture accessorie.

Running of cableway systems for the public transport of people serving ski slopes in winter and hiking trails in summer, with ordinary and extraordinary maintenance of systems, operating vehicles and ancillary facilities.

If presents certificate a segette of rispette del documents ICIM "Regolaments per la cettificacione del sistemi di gestione" e al relativo Schema specifico.

The use and the validity of this certificate shall satisfy the requirements of the ICIM document "Rivies for the certification of company management systems" and specific Scheme

Per informacioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega di contattare i in fi telefonico +39 02 725341 o indirizzo e-mail info@cianut.

For time ly and undated information about any changes in the certification status referred to in this certificate, piesase contact the number +30 02 725341 oriennal address info@cianut.

DATA EMISSIONE FIRST ISSUE 28/12/2022 EMISSIONE CORRENTE CURRENT ISSUE 28/12/2022 DATA DI SCADENZA EXPIRING DATE TAGDATASCAD

Vincenzo Delacqua //
Rappresentante Directione / Management Representative
ICIM S. p.A.

Piazza Don Enrico Mapelli, 75 – 20099 Sesto San Giovanni (MI) www.icim.lt





CIGO è la Federagione italians di Organismi di Certificazione del sistemi di pessocie aciendaje CIGO le the Italian Federation of transpersent system Certification Rocies.





CERTIFICATO N.
CERTIFICATE No.

ICIM-14001-050086-00

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI WE HEREBY CERTIFY THAT THE ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM OPERATED BY

CATINACCIO IMPIANTI A FUNE S.P.A.

Sede e Unità Operativa.

STRADA DE COL DE ME, 10 FRAZIONE VIGO DI FASSA 38036 SAN GIOVANNI DI FASSA - SEN JAN TN IT - Italia Sede legale ed amministrativa. Stazione partenza funivia.

Unità Operativa

LOCALITA' CIAMPEDIE-PIAN PECEI SNC 38036 SAN GIOVANNI DI FASSA-SEN JAN TN IT - Italia Stazione arrivo funivia. Officina.

É CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

UNI EN ISO 14001:2015

Sistema di Gestione Ambientale / Environmental Management System

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

EA: 31

Esercizio di impianti a fune per il trasporto pubblico di persone a servizio di piste da sci in inverno e alla fruizione di sentieri escursionistici in estate, con manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, dei mezzi operativi e delle strutture accessorie.

Running of cableway systems for the public transport of people serving ski slopes in winter and hiking trails in summer, with ordinary and extraordinary maintenance of systems, operating vehicles and ancillary facilities.

Certificazione rilesciata in conformità al Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-05.
Certificate issued in accordance with the Technical Regulations ACCREDIA RT-02.

Il presente certificato è soggetto al rispetto del documento ICIM "Regolamento per la certificazione dei sistemi di pedione" e al relativa Schema specifico.
The use and the validity of this certificate shall autority the requirements of the ICIM document "Rules for the certification of company management systems" and specific Scheme

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al pres ente certificato. si prega di contattare il n° telefonico +39.02.725341 o indirizzo e-mail info@icim.it.

sprega of constitute in in teleproco + 39 02 72 3941 o Indireza e-mai integrierant.

For timely and opdated information about any changes in the certification status referred to in this certificate, please constact the number +39 02 72341 or enail address integrierant.

DATA EMISSIONE FIRST ISSUE 23/11/2022 EMISSIONE CORRENTE
CURRENT ISSUE
23/11/2022

DATA DI SCADENZA EXPIRING DATE 22/11/2025

- Jo Welley

Vincenzo Delaccipa
Rappresentante Direzione / Management Representative
ICIM S.p.A.

Piazza Don Enrico Mapelli, 75 – 20099 Sesto San Giovanni (MI) www.jcim.jt





CISQ 6 is Federaptime flatiens in Organisms it Certifications distribute it perliate acendate CISQ is the Italian Federation of management system Certification Socies